Rassegna del: 04/01/22 Edizione del:04/01/22 Estratto da pag.:1,3 Foglio:1/3

Dir. Resp.:Franco Bechis Tiratura: 17.879 Diffusione: 9.130 Lettori: 157.000

## Sì all'accordo Prezzi ridotti per le Ffp2

Ogni mascherina a 75 centesimi Il governo non allunga le vacanze si torna a scuola dopo la Befana

Capello e Carta alle pagine 2 e 3



### LA LOTTA AL COVID

Figliuolo fissa a 15 milioni l'obiettivo delle somministrazioni di vaccino per gennaio: «Ma ci sono dosi anche per farne il doppio»

## Tetto al prezzo delle Ffp2

Accordo tra il commissario e la rete di distribuzioni: le protezioni imposte sui bus a 75 centesimi

#### **TOMMASO CARTA**

••• La struttura commissariale diretta da Francesco Paolo Figliuolo ha fissato per gennaio il target di «15 milioni di somministrazioni» di vaccino. Nel complesso - viene precisato ancora - i quantitativi sono in grado di esprimere «una potenzialità di 26 milioni di somministrazioni».

Allo stesso tempo il generale si muove anche su un'altra arma di contenimento del virus ovvero le mascherine Ffp2. Tramite un accordo raggiunto con le associazioni di categoria il prezzo sarà calmierato a 75 centesimi di euro l'una. Al



I presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:1-19%,3-61%

press Servizi di Media Monitoring



Rassegna del: 04/01/22 Edizione del:04/01/22 Estratto da pag.:1,3 Foglio:2/3

Sezione:GIMBE

via, da parte della struttura comnmissariale, anche la distribuzione delle mascherine Ffp2 alle scuole. Le mascherine sono destinate, secondo il decreto legge approvato prima di Natale, al personale «preposto alle attività scolastiche e didattiche nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, dove sono presenti bambini e alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie». «Una prima tranche di dispositivi è in distribuzione e arriverà entro il 10 gennaio», spiega una nota inviata ieri alle scuole dal Ministero dell'Istruzione. «Successivamente, grazie al monitoraggio attivato nelle scuole dal Ministero sui fabbisogni di Ffp2, verrà effettuata una ulteriore rimodulazione delle consegne».

Intanto l'Italia rischia di arrivare a «due milioni» di positivi al covid. La previsione di Nino Cartabellotta, presidente della fondazione Gimbe, è da far tremare i polsi. Fortu-

natamente all'enorme crescita dei contagi non corrisponde un'impennata dei ricoveri: su 100mila persone positive, 1.100 finiscono in area medica e 120 in terapia intensiva. Ma con questo tasso di crescita si rischia comunque di intasare gli ospedali. Che la situazione non sia per nulla tranquilla lo conferma a LaPresse, Antonino Giarratano, presidente di Siaarti la società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva. «C'è miopia nel guardare solo il virus. La pressione sulle terapie intensive di malati covid non è quella dell'anno scorso - argomenta - ma c'è un effetto somma e infatti gli ospedali stanno scoppiando. Qualcuno sta sottovalutando l'impatto». Inoltre i medi-

Agli insegnanti Una prima tranche di dispositivi sarà consegnata agli operatori già dalla settimana prossima

ci impegnati in prima linea devono vedersela pure con il «crescente rifiuto» di trattamenti di supporto vitale da parte di persone «appartenenti al cosiddetto mondo "negazionista" "no-vax"», spiega Siaarti in un documento.

I casi saliranno ancora e, almeno secondo l'infettivologo Massimo Galli, si potrebbe arrivare anche a 200mila al giorno con un picco «entro la fine di gennaio». Un momento complesso con gli operatori sanitari ormai allo stremo delle forze. «Noi siamo sempre stati resilienti ma in questo mo-

mento dall'arrabbiatura si è passati alla depressione», lo sfogo di Guido Quici presi-dente della federazione Cimo-Fesmed,

il sindacato dei medici ospedalieri. «Si parla solo di Pnrr ma non di risorse umane e di ospedali - aggiunge - ci sono carenze di personale, si chiudono reparti spostando posti letto e improvvisamente colleghi specialisti di un determinato settore si trovano nelle corsie covid. Non si fanno più screening e nei prossimi anni si vedranno le conseguenze devastanti». Al momento anche il vulnus relativo ad un virus che, con la variante Omicron, si sta «raffreddorizzando» è assolutamente prematuro. «È un termine da abbandonare - dichiara a LaPresse l'epidemiologo Pierluigi Lopalco - un raffreddore è una malattia benigna anche per le persone fragili. Semmai possiamo sperare che sotto l'aspetto clinico si possa avvicinare ad un'influenza ma serve ancora estrema cautela».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

#### Prudenza

Il virologo Lopalco: «È sbagliato dire che il virus si sta "raffreddorizzando". Non ci sono evidenze a sufficienza»



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:1-19%,3-61%



Rassegna del: 04/01/22 Edizione del:04/01/22 Estratto da pag.:1,3 Foglio:3/3



# Caccia alla protezione Le mascherine Ffp2 sono state imposte dal governo per diverse attività



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.